



Decreto Dirigenziale n. 400 del 23/12/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 13 - UOD Genio Civile di Salerno; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

AUTORIZZAZIONE ALLA COMMERCIALIZZAZIONE DEI RESIDUALI 350 MC. DI MATERIALI DI SECODA CATEGORIA NON RIUTILIZZABILI NELL'AMBITO DEL SITO DI CAVA, COSTITUENTE PERICOLO PER LA PUBBLICA E PRIVATA INCOLUMITA', IN LOCALITÀ LAVANGHE (FG. 18 PARTICELLE 254-548-13-547) IN AGRO DEL COMUNE DI SAN GREGORIO MAGNO - DITTA IUZZOLINO PAOLO (1935).

IL DIRIGENTE DELLA U.O.D. GENIO CIVILE DI SALERNO
PRESIDIO PROTEZIONE CIVILE

Premesso che:

- Il Comando Stazione Forestale di Buccino, con nota n° 254 posVI 1/6 del 12/04/2012, comunicava che nell'ambito di un accertamento di carattere urbanistico-edilizio del territorio, in località Lavanghe (fg. 18 Particelle 254-548-13-547) in agro del Comune di San Gregorio Magno, precisamente ad un cantiere ivi esistente, i cui lavori in fase avanzata, sono finalizzati alla messa in sicurezza di un costone roccioso per tutelare un fabbricato sottostante, ed ha accertato, tramite la verifica documentale, che la messa in sicurezza di cui sopra ha comportato la movimentazione ed asportazione di circa 23.000 mc di materiale calcareo;
- nello specifico dalla documentazione allegata al progetto esaminata dal Comando Stazione Forestale di Buccino emergeva che il materiale scavato è stato classificato come sottoprodotto ai sensi dell'art. 184 bis e 186 del D.L.vo 152/2006 e quindi come **materiale sostitutivo di cava** ed in quanto tale suscettibile di valutazione economica;
- sempre dalla documentazione progettuale (comunicazione della ditta Cavallo Sabato, assunta al protocollo del Comune di San Gregorio Magno con il n°7007 in data 09/11/2011) si è rilevato che il materiale scavato sarebbe stato conferito con le seguenti modalità:
 1. rimodellamento per circa 8.000 mc per protezione piloni ponte autostrada SA-RC;
 2. conferimento alla ditta ITALCEMENTI per circa 3.000 mc;
 3. utilizzo in diversi cicli produttivi industriali (impianto di frantumazione della ditta Cavallo Sabato) per circa 11.000 mc;
 4. rimodellamento per circa 1.000 mc per la ricomposizione ambientale della cava della ditta Insalata Elia.
- il materiale in esubero non era stato portato in discarica ma commercializzato e/o utilizzato in differenti cicli industriali, i lavori realizzati si configuravano come attività di cava abusiva per cui ai sensi dell'art. 26 della Legge Regionale n°54/1 985 ricorrevano gli estremi per la sospensione dei lavori;
- il quantitativo di materiale estratto, così come precisato dal Corpo Forestale dello Stato, ammontava a circa metri cubi 23.000,00;
- gli scavi erano avvenuti senza alcuna autorizzazione ai sensi della L.R. n°54/85 e quindi abusivi, pertanto, per gli stessi, ricorrevano gli estremi dell'applicazione dell'art. 26 della L.R. n°54/85, così come modificato ed integrata dall'art.25 della L.R. n°17/95, per cui fu emesso il Decreto di sospensione lavori n°116 del 13/04/2012 ;
- con decreto n°119 del 18/04/2012 fu emessa la Sanzione amministrativa, ai sensi dell'art. 28 della L.R. 54/85;
- con Decreto Dirigenziale n°263 del 07/09/2012 fu determinato il contributo dovuto al Comune di San Gregorio Magno, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 54/85;
- con Decreto Dirigenziale n°262 del 07/09/2012 furono determinati i contributi dovuti alla Regione Campania, ai sensi delle LL.RR. 15/2005 e 1/2008;
- in data 27/03/2013, in ottemperanza al Decreto di sospensione lavori n°116 del 13/04/2012, i proprietari dei terreni Iuzzolino Paolo (08/07/1935) e Iuzzolino Paolo (17/06/1953), unitamente alla ditta Cavallo Sabato, esecutrice degli scavi, presentarono il progetto di ricomposizione ambientale;
- con nota n°472649 del 02/07/2013, questa U.O.D. comunicava i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, per diverse motivazioni, dando un termine di giorni 10, dal ricevimento della stessa per presentare per iscritto osservazioni o memorie, eventualmente corredate da documenti;
- con la stessa nota veniva ribadito l'obbligo del pagamento dei contributi ai sensi dell'art. 18 della L.R. 54/85 e delle LL.RR. 15/2005 e 1/2008;
- in data 13/12/2013, i proprietari dei terreni Iuzzolino Paolo (08/07/1935) e Iuzzolino Paolo (17/06/1963), unitamente alla ditta Cavallo Sabato, esecutrice degli scavi, hanno trasmesso una

integrazione al progetto di ricomposizione ambientale, acquisita al protocollo di questa U.O.D. in pari data al n°858966;

- il progetto trasmesso prevedeva:
 - Mitigazione dell'impatto del fronte di cava, mediante l'opera di ripristino dei versanti, attraverso il rimodellamento che tenda a far rispecchiare quello dell'attuale fronte di cava, la risagomatura del pendio avrà un'inclinazione del 35 %
 - realizzazione di una rete di raccolta delle acque superficiali tramite la formazione di solchi di guardia a ridosso del coronamento;
- A seguito di detto progetto trasmesso in data 13/12/2013, questa UOD, comunicò alle ditte con nota prot. 52806 del 24/01/2014 che non risultava che esse avessero ottemperato al pagamento degli oneri dovuti al Comune di San Gregorio Magno, ai sensi dell'art.18 della L.R. 54/85 (Decreto Dirigenziale n. 63 del 07/09/2012, per un importo pari ad € 4.140,00) ed all'Amministrazione Regionale, ai sensi delle LL.RR. 15/2005 e 1/2008 (Decreto Dirigenziale n. 262 del 07/09/2012, per un importo pari ad € 2.330,00 + € 18.630,00 = € 20.930,00).
- In data 12/07/2014, funzionari di questa UOD, effettuarono un sopralluogo sui terreni riportati nel Comune di San Gregorio Magno al foglio di mappa n.18, particelle nn. 547, 548, 254 e 13 nel corso del quale ordinarono alla ditta di provvedere a fare un nuovo rilievo dello stato dei luoghi, da cui poter evincere la posizione dell'ammasso roccioso in precarie condizioni di stabilità, nonché la quantità di materiale da movimentare e dove sarà sistemato, sempre all'interno nei terreni di proprietà.
- Con nota acquisita al prot di questa UOD n. 669363 del 09/10/2014 le ditte "luzzolino Paolo (1935), Cavallo Sabato e luzzolino Paolo (1953)" in riscontro della nota prot. 52806 del 24/01/2014 si dichiararono disponibili al pagamento degli oneri dovuti per il materiale commercializzato previa autorizzazione alla realizzazione del progetto di ricomposizione ambientale con rateizzazione della somma.
- Questa UOD, in riscontro alla nota del 06/10/2014 acquisita al prot. n. 669363 del 09/10/2014, con nota del 5/11/2014 prot. 741034 ribadì gli importi delle somme dovute alla Regione Campania aderendo alla richiesta di rateizzazione con stipula di polizza fidejussoria a garanzia degli importi dovuti.
- In data 05/01/2015 prot. 1751 le ditte "luzzolino Paolo (1935), Cavallo Sabato e luzzolino Paolo (1953)" trasmisero elaborati integrativi al progetto di ricomposizione ambientale trasmesso in data 13/12/2013, prot. n°858966.
- Ritenuto di poter autorizzare il progetto di ricomposizione ambientale presentato in data 27/03/2013, in ottemperanza al Decreto di sospensione lavori n°116 del 13/04/2012, così come integrato in data 13/12/2013, prot. n° 858966, venne emesso Decreto Dirigenziale n. 13 del 20/01/2015 di autorizzazione del progetto di recupero ambientale nell'ambito della sistemazione idrogeologica e messa in sicurezza del costone roccioso a monte del fabbricato rurale adibito ad abitazione in località Lavanghe del Comune di San Gregorio Magno alle ditte "luzzolino Paolo (1935), Cavallo Sabato e luzzolino Paolo (1953)" sui terreni riportati nel Comune di San Gregorio Magno al foglio di mappa n.18, particelle nn. 547, 548, 254 e 13.
- con nota acquisita al prot. n. 355961 del 22/05/2015 i Sig.ri luzzolino Paolo (nato il 08.07.1935) e luzzolino Paolo (nato il 17/06/1953), in qualità di proprietari dei terreni in Catasto al foglio di mappa n° 18 particelle 254-258-13-547 congiuntamente e alla Direzione dei Lavori ed alla Ditta esecutrice dei lavori, di cui al permesso di costruire n. 4 del 01.02.2011 e successiva proroga prot. 1114 del 18.02.2015, hanno comunicato, ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. 380/01 e s.m.i. che i lavori previsti nell'intervento di ricomposizione ambientale di cui al Decreto di autorizzazione Regionale n. 13/722 del 20.01.2015, sono terminati il giorno 22.05.2015.
- Con nota acquisita in data 22/05/2015 prot. 356006 le ditte "luzzolino Paolo (1935), Cavallo Sabato e luzzolino Paolo (1953)" chiesero l'autorizzazione alla rimozione del materiale calcareo (dichiarato avere una volumetria di 600 mc.) per conferirlo all'impianto di frantumazione, pagando i relativi oneri e contributi.
- Con nota del 03/06/2015 prot. 380222 questa UOD diffidò le ditte "luzzolino Paolo (1935), Cavallo Sabato e luzzolino Paolo (1953)" a trasportare fuori dal sito in materiale prima di aver ottemperato al pagamento di quanto riportato nei Decreti 262 e 263 del 7/09/2012.

- con nota acquisita al prot. n. 649382 del 30/09/2015 i Sig. ri Iuzzolino Paolo (nato il 08.07.1935) e Iuzzolino Paolo (nato il 17/06/1953), in possesso dei requisiti abilitativi ed in qualità di proprietari dei suoli hanno trasmesso perizia tecnica, giurata, a firma dell'architetto Turco Vincenzo dalla quale si evince che:.... *Dal progetto di ricomposizione ambientale* (Decreto di autorizzazione Regionale n. 13/722 del 20.01.2015) *è stato prodotto circa 600 mc, di cui 94 mc. provenienti dalla rimozione dell'ammasso roccioso, il resto di (600-94) = 506 mc. Una parte è stata utilizzata in cantiere circa 256 mc., per sollevamento quota del piano di campagna, ed i restanti 250 mc. Sono stati accantonati nell'area di proprietà.*
- Il Sig. Iuzzolino Paolo (nato il 08.07.1935) con nota acquisita agli atti di questa UOD con prot. n. 691701 del 15/10/2015 ha comunicato che indipendentemente dall'altro proprietario Sig. Iuzzolino Paolo (nato il 17.06.1953) e dalla ditta Sig. Cavallo Sabato intende corrispondere la propria quota di oneri a lui spettante (1/3 dell'intero ammontare degli oneri dovuti alla Regione Campania, € 6.210,00) in 10 rate mensili di € 621,00.
- I Sig. Iuzzolino Paolo (nato il 08/07/1935), relativamente al pagamento degli oneri dovuti alla Regione Campania di € 18.630,00, dilazionato in 10 rate da € 621,00, con comunicazione prot. n. 741034 del 05.11.2014, ha versato solo la prima rata della propria quota (ovvero 1/10 di un 1/3 di 18.630,00 = € 621,00 sul c. c. n. 21965181 tariffa 1548 – art. 19 della L.R. n. 1/2008).
- contemporaneamente il Sig. Iuzzolino Paolo (nato il 08.07.1935) avendo chiesto anche il pagamento dilazionato della somma da lui dovuta di € 6.210,00, in 10 rate mensili da € 610,00, ha prodotto la polizza fidejussoria n. M02910715019PD stipulata con la Master Finn (Compagnia di fidejussioni e cauzioni) per l'importo di 18.630,00 (tot. cont. L.R. n. 1/2008) - 621,00 (prima rata versata) /3 = € 5.589,00.
- Con nota acquisita agli atti di questa UOD con n. 869762 del 15/12/2015 il Sig. Iuzzolino Paolo (1935) ha dichiarato che **"nonostante la rimozione del materiale calcareo proveniente dai lavori di ricomposizione ambientale"** eseguita in conformità a quanto disposto con D. D. n. 343/778 del 30/10/2015 **"non si è giunti all'eliminazione di pericolo segnalato il 14/10/2015"**, stimandosi in mc. 350 il materiale ancora in sito e che per effetto delle piogge può essere eroso, mobilitato e trascinato a valle sulla viabilità pubblica oltre che privata.
- Sempre con la nota acquisita agli atti di questa UOD con n. 869762 del 15/12/2015 il Sig. Iuzzolino Paolo (1935) ha richiesto di poter rimuovere detto materiale residuo pari a circa 350 mc. dichiarandosi disponibile al pagamento degli ulteriori oneri e contributi per l'allontanamento dal sito e concessione a terzi, presupposti che anche singolarmente e disgiunti sono i presupposti necessari e sufficienti per la commercializzazione.

Considerato che:

- i lavori previsti nell'intervento di ricomposizione ambientale di cui al Decreto di autorizzazione Regionale n. 13/722 del 20.01.2015, terminarono il giorno 22.05.2015 con un esubero di materiale pari a 250 mc. come rilevasi dalla perizia tecnica, giurata, a firma dell'architetto Turco Vincenzo.
- Il suddetto materiale giacente nell'area, costituisce pericolo per la pubblica e privata incolumità ma principalmente mette a rischio la raggiungibilità dell'abitazione del Sig. Iuzzolino Paolo (08/07/1935).
- i lavori di asportazione ed allontanamento dei materiali in esubero per 250 mc. autorizzati con Decreto Dirigenziale n. 343/778 del 30/10/2015 sono stati regolarmente ultimati.
- **"nonostante la rimozione del materiale calcareo proveniente dai lavori di ricomposizione ambientale"** eseguita in conformità a quanto disposto con D. D. n. 343/778 del 30/10/2015 **"non si è giunti all'eliminazione di pericolo segnalato il 14/10/2015"**, stimandosi in mc. 350 il materiale ancora in sito e che per effetto delle piogge esso può essere eroso, mobilitato e trascinato a valle sulla viabilità pubblica oltre che privata.
- Gli ulteriori 350 mc. di materiali risultati in esubero provengono da lavorazioni inerenti al Decreto di autorizzazione Regionale n. 13/722 del 20.01.2015 riguardanti la preparazione delle gradonature ad accogliere i terreni per il recupero ambientale nonché dalle sistemazioni idrogeologiche necessarie per assicurare un corretto smaltimento delle acque piovane ed alla eliminazioni di residuali instabilità.

- Il suddetto materiale residuale giacente nell'area ma però, continua a costituire pericolo per la pubblica e privata incolumità ma principalmente mette a rischio la raggiungibilità dell'abitazione del Sig. Iuzzolino Paolo (08/07/1935).
- Ad essere quindi interessato all'attività di asportazione del materiale in esubero, con commercializzazione dello stesso, è esclusivamente il Sig. Iuzzolino Paolo, nato il 08/07/1935 a San Gregorio Magno;
- Per quanto riguarda i contributi alla Regione Campania, stabiliti con Decreto 262 del 07/09/2012 il Sig. Iuzzolino Paolo (08/07/1935) ha corrisposto la propria quota parte dei contributi dovuti ai sensi della L.R. n. 1/2008 con fidejussione sulle rate mensili e quelli dovuti ai sensi della L.R. n. 15/2005 in unica soluzione.
- In definitiva, il Sig. Iuzzolino Paolo (08/07/1935), per la sola sua quota parte risulta che deve corrispondere:
 - Contributo ai sensi della L.R. n. 1/2008:
18.630,00 / 3 - 610,00 (prima rata versata, delle 10 concesse come dilazione con D.D. 343/778-2015) = 5.589,00 (importo polizza fidejussoria)
 - Il predetto contributo è al netto di quelli necessari per l'asportazione e commercializzazione dei 350 mc. residuali. Dette somme saranno stabilite con separato decreto.
- E' agli atti di questa UOD polizza fideiussoria n. M02910715019PD contratta dal Sig. Iuzzolino Paolo (17/06/1953) e stipulata con la Master Finn (Compagnia di fidejussioni e cauzioni) per l'importo di € 5.589,00 = 18.630,00 / 3 - 621,00 (prima rata versata).
- le ditte, unitamente, provvidero al pagamento della sanzione amministrativa, ai sensi dell'art. 28, irrorata con il Decreto Dirigenziale n° 119 del 18/04/2012, con versamento di € 3.479, 20, effettuato in data 27/06/2012;
- a seguito di sopralluogo, esperito da Funzionario di questa U.O.D., è stata accertata la corrispondenza di quanto dichiarato dal Sig. Iuzzolino Paolo (1935).

Visto:

- L.R. N°17/95; la L.R. n°54 del 13/12/1985 e s.m.i.;
- il D.P.R. N°128 del 09/04/1959 e s.m.i.;
- la L. n°241 del 07/08/1990 e s.m.i.;
- il Piano Regionale delle Attività Estrattive (P.R.A.E.), approvato con Ordinanze del Commissario ad Acta n°11 del 07/06/2006 (BURC n°27 del 19/06/ 2006) e n°12 del 06/07/2006 (BURC n°37 del 14/08/2006);
- La Deliberazione di Giunta Regionale n°3466 del 03 /06/2000;
- La Deliberazione di Giunta Regionale n°1002 del 15 /06/2007;
- la circolare del Coordinatore A.G.C. 15 prot. 413704 del 14/05/2008;
- la circolare del Coordinatore A.G.C. 15 prot. 644923 del 22/07/2008;
- la Dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto d'interessi del Responsabile del Procedimento acquisita al protocollo interno dell'U.O.D. Genio Civile di Salerno in data 18/12/2015, prot n. 776
- la Dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto d'interessi del Dirigente dell'U.O.D. acquisita al protocollo interno dell'U.O.D. Genio Civile di Salerno in data 18/12/2015, prot n. 775

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della P.O. 10 arch. Pietro Margiotta delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso nella qualità di Responsabile del Procedimento:

DECRETA,

in applicazione alla L.R. N. 54/85, L.R. N. 17/95 e D.P.R. N.128/59, con espresso riferimento alle motivazioni evidenziate in PREMESSA che s'intendono tutte riportate e trascritte di seguito, di autorizzare il solo Sig. Iuzzolino Paolo, nato il 08/07/1935 a San Gregorio Magno e ivi residente alla

contrada Lavanghe in qualità di comproprietario dei terreni in catasto al foglio 18 Particelle 254-548-13-547 del Comune di San Gregorio Magno, l'autorizzazione alla commercializzazione del residuale materiale in esubero (350,00 MC.), costituente pericolo per la pubblica e privata incolumità, giacente nell'area della cava in località Lavanghe del Comune di San Gregorio Magno.

Prima dell'inizio dei lavori di asportazione del materiale in esubero dovranno essere corrisposti anche gli oneri relativi ai 350,00 mc. (alla Regione Campania ai sensi dell'art. 17 della L.R. 15/2005 e dell'art. 19 della L.R. n. 1/2008; al Comune di San Gregorio Magno ai sensi dell'art. 18 della L.R. 54/85) che, previa asportazione, è concesso che siano commercializzati. Le somme corrispondenti saranno determinate con separato decreto.

Inoltre si decreta e chiarisce quanto segue:

- qualora dovesse pervenire l'inizio dei lavori privo della dimostrazione che la Ditta abbia versato le rate mensili di € 621,00 (ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 1/2008) maturate nel periodo intercorrente fra la notifica del Decreto Dirigenziale n. 343/778 del 30.10.2025 e l'invio della comunicazione di inizio lavori di asportazione di cui al presente Decreto Dirigenziale, le attività verranno ritenute abusive con le conseguenti sanzioni.
- le attività devono essere concluse entro 3 (tre) mesi a decorrere dalla notifica del presente Decreto Dirigenziale.
- qualora non dovessero pervenire successivamente al presente Decreto Dirigenziale, tempestivamente e con cadenza mensile, le rate dei contributi da versare ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 1/2008 di € 621,00, questa UOD potrà provvedere, d'ufficio, alla sospensione delle attività.
- Le procedure di estinzione dell'attività di cava saranno avviate solo ed esclusivamente al saldo degli interi contributi dovuti alla Regione Campania anche dei Sigg. Iuzzolino Paolo (1953) e Cavallo Sabato pari, in totale ad € 18.630,00 + € 2.300,00 rispettivamente ai sensi dell'art.19 della L.R. n. 1/2008 e dell'art 17 della L.R. 15/2005.

DISPONE

che il presente venga inviato per via telematica:

- alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile 53,08,00,00;
- alla U.O.D. Gestione tecnica amministrativa delle cave, miniere, torbiere, geotermia (53 08 07 00);
- alla U.O.D. Servizio Territoriale Provinciale di Salerno (52.06.19.00);
- al Settore Stampa, Documentazione e BURC – per la pubblicazione;

er la pubblicazione all'Albo Pretorio, al Comando VV.UU, e all'U.T.C. per quanto di competenza;

e successivamente in cartaceo:

- per la pubblicazione all'Albo Pretorio, al Comando VV.UU, e all'U.T.C. per quanto di competenza;
- in copie al Comune di San Gregorio Magno per la notifica al Sig. Iuzzolino Paolo, nato il 08/07/1935 a San Gregorio Magno ivi residente alla contrada Lavanghe p

in copia, per quanto di competenza:

al Coordinamento Provinciale del Corpo Forestale dello Stato di Salerno;

al Corpo Forestale dello Stato - Comando Stazione di Buccino;

al Comando Stazione dei Carabinieri di San Gregorio Magno;

alla Comunità Montana " Tanagro - Zona Alto e Medio Sele" di Oliveto Citra.

al sig. Cavallo Sabato nato Colliano il 07/02/1962 ed ivi residente alla via Piani Grandi ditta esecutrice dei lavori, per opportuna conoscenza.

al Sig. Iuzzolino Paolo nato il 17/06/1953 a San Gregorio Magno e ivi residente alla via Gregorio D'Alessandro, 5 in qualità di comproprietario dei suoli, per opportuna conoscenza.

Si dà atto che, in relazione ai contenuti della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, il presente Decreto potrà essere impugnato presso il competente organo giurisdizionale (TAR CAMPANIA).

IL DIRIGENTE DELL'U.O.D.
(Biagio Franza)

